

SESTA EDIZIONE DI FESTIVAL LETTERATURA DAL 4 ALL'8 SETTEMBRE 2002

Festivaletteratura giunge quest'anno alla sua sesta edizione.

La manifestazione, nata nel 1997 dall'idea di un gruppo di otto persone che hanno dato vita al Comitato Organizzatore del Festival, ha cercato di mantenere intatti negli anni lo spirito e le peculiarità che l'hanno fatta apprezzare dal pubblico dei lettori.

Il Festival fin dalla prima edizione ha riconosciuto nella città non soltanto lo scenario ineguagliabile in cui dare luogo a letture, spettacoli e incontri con gli autori, ma anche il partner privilegiato per la costruzione di questa festa della letteratura. Dalla condivisione - da parte degli ideatori - del progetto del Festival con tutta la cittadinanza in una sera d'estate, è nato quel rapporto speciale che ha portato la città ad identificarsi nella manifestazione: l'Associazione Filofestival, che raccoglie tutti gli amici di Festivaletteratura, il grande numero di volontari che ad ogni edizione partecipa alla realizzazione del Festival, il diffuso sostegno da parte di sponsor locali e non (enti pubblici e aziende, esercizi commerciali ed associazioni, sponsor piccoli, medi e grandi) ne sono state le naturali conseguenze.

Nella città Festivaletteratura ha trovato la propria misura ideale. Il centro storico raccolto, la vicinanza dei luoghi degli eventi unita al clima informale che contraddistingue la manifestazione, permettono quella vicinanza tra autori e pubblico che raramente si riesce ad avvertire altrove. Nel contempo le dimensioni della città suggeriscono i limiti che il Festival volentieri asseconda: niente folle da stadio né eccessi di alcun genere.

Nella costruzione di questa nuova edizione, Festivaletteratura ha voluto preservare, se possibile in modo ancora più profondo, quelle caratteristiche che ne hanno determinato il successo in questi anni.

Il Festival sceglie dunque di contenere la quantità degli eventi per non lanciarsi in una rincorsa dei numeri che non consentirebbe di mantenere alto il livello della manifestazione.

Festivaletteratura ha sempre proposto un programma ricco e articolato, offrendo attenzione e spazio a diversi generi letterari e alle contaminazioni tra le varie arti dimostrando allo stesso tempo una particolare sensibilità per bambini e ragazzi. Festivaletteratura cerca quest'anno di portare all'attenzione del pubblico nuovi autori e nel contempo richiede agli autori già conosciuti dal pubblico del Festival cose inedite, esperimenti, anteprime. In questo senso saranno più numerosi gli intrecci tra letteratura e teatro, letteratura e musica, letteratura e arti visive.

Attenzione a scrittori poco conosciuti dal grande pubblico e vocazione sperimentale si ritrovano inoltre in Scritture Giovani, un progetto ideato da Festivaletteratura, sostenuto dal Programma "Cultura 2000" dell'Unione Europea e realizzato in collaborazione con i Festival di Hay-on-Wye e di Berlino. Con questo progetto - che prevede la promozione di sei scrittori europei alla loro opera prima - Festivaletteratura non solo sottolinea la sua inclinazione internazionale, ma ricerca una volta di più nuove modalità di confronto tra pubblico e autori. Gli autori selezionati - due italiani, due inglesi e due tedeschi alla loro opera prima - hanno scritto appositamente per questo progetto un racconto sul tema "le cose cambiano". I sei racconti (con le relative traduzioni nelle altre due lingue di Scritture Giovani) sono stati raccolti in un libro che sarà distribuito nei giorni del Festival a giornalisti, operatori del settore, nonché al pubblico presente a Mantova.

A Festivaletteratura i sei giovani scrittori daranno vita a sei incontri, in cui, oltre a tenere un reading del racconto realizzato per Scritture Giovani, si confronteranno con il pubblico e con alcuni altri scrittori già affermati sulla propria opera, sul "cominciare a scrivere", nonché sul tema proposto loro dal progetto.

Il programma per ragazzi accentua quest'anno la sua impronta innovativa. Per la prima volta un'intera redazione di un giornale – la *Pimpa* – aprirà le sue porte ai ragazzi. Una caccia al tesoro letteraria vedrà in giro per la città scrittori e bambini. Molti autori "per adulti" si cimenteranno in un incontro con i ragazzi, alcuni di essi addirittura nella lettura della loro favola preferita. Numerosissimi come sempre gli interventi di illustratori italiani e stranieri.

L'attenzione ad una "giusta" dimensione della manifestazione, che consenta la migliore fruizione possibile da parte del pubblico, ha portato a riformulare alcune regole dell'Associazione Filofestival per migliorare i rapporti tra simpatizzanti e manifestazione. Quest'anno infatti le iscrizioni chiuderanno il 2 agosto, pochi giorni dopo la presentazione del programma: questa scelta punta ad aumentare il senso d'appartenenza e a favorire una più consapevole partecipazione – diretta o indiretta – da parte dei soci alla fase di preparazione del Festival.

Analogamente anche la gestione dei volontari punterà a consolidarsi, valorizzando prima di tutto la "crescita" (nel senso di acquisizione di competenze e di gestione di responsabilità) dei ragazzi che già da diversi anni vivono il festival e ne sostengono il peso organizzativo come elemento di qualità dell'organizzazione.

Infine, anche sull'onda del sorprendente numero di contatti registrati la scorsa edizione (800.000 pagine visitate), il Festival ha implementato il proprio sito Internet www.festivaletteratura.it sul quale saranno resi noti tutti gli aggiornamenti relativi alla manifestazione.

Anche quest'anno sarà possibile effettuare la prenotazione degli eventi on-line e seguire, nei giorni del Festival, la cronaca degli eventi appena conclusi. Tra le novità di quest'anno una più articolata sezione storica, in cui sono già disponibili tutte le informazioni relative agli autori intervenuti al festival negli anni scorsi, e la possibilità di effettuare on-line l'iscrizione a Filofestival.

Milano, 18 giugno 2002